



MUNICIPIO 5



PROGETTO MEMORIA

Ottantesimo anniversario degli Scioperi del Marzo '44

Durante la Resistenza l'apporto dato dalla classe lavoratrice per il rovesciamento del regime fascista fu essenziale. Il rapporto tra il regime e gli operai non fu mai semplice, mai appiattito sul consenso nemmeno nei primi anni di grande clamore e di costruzione della propaganda. Da sempre lontana dalla retorica corporativista con cui il regime aveva da principio tentato di sedurla, la classe operaia costituì per il fascismo fin dagli inizi del suo dominio un'onta e un pericolo per il suo potere. Dopo l'8 Settembre ogni fabbrica che cingeva la periferia milanese costituì un nucleo operativo di lotta clandestina, capace di mantenere i rapporti con le cellule esterne quali i Gap e con il CLNAI e di resistere all'interno della fabbrica con l'arma propria della classe lavoratrice quale lo sciopero. Gli scioperi del marzo '43 e '44 si collocano all'interno di questo rapporto mai allineato al fascismo e in totale disaccordo con la guerra che era allora in corso. Le conseguenze di quel gesto di ribellione e di libertà costò alla classe lavoratrice un sacrificio enorme in termini di vite umane e di sofferenza; le deportazioni che seguirono gli scioperi registrarono un numero altissimo di uomini e donne che finirono la loro vita nei campi di lavoro in Germania e non fecero più ritorno a casa non potendo vedere realizzato il sogno del mondo nuovo a cui avevano contribuito con la loro adesione alla Resistenza.

Immediatamente visibile dal primo articolo della Carta Costituzionale: "L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro [...]" scritta dai padri e dalle madri costituenti che furono loro stessi partigiani e partigiane combattenti, essa rende tributo a coloro che misero a rischio la vita per testimoniare che il proprio lavoro, necessità e significato della loro esistenza, non poteva sostenere un regime oppressivo e guerrafondaio ma doveva costituire l'ossatura di un mondo libero e democratico.

Il progetto che proponiamo intende legare questo passaggio storico con le necessità della formazione lavorativa dei giovani e delle giovani che sono oggi impegnati negli studi. Crediamo profondamente che il momento della formazione, gli anni degli studi superiori, siano il momento più importante per accedere con le proprie capacità e conoscenze alla vita lavorativa e civile ed è quindi fondamentale mettere a disposizione di chi si troverà a formare la società nel futuro un bagaglio di conoscenze storiche che vada oltre la formazione professionale ma che la accompagni per il completo sviluppo della persona.

Il coinvolgimento delle scuole per la formazione professionale e artistica del municipio 5 nella produzione di un'**opera muraria** che illustrerà la storia della Resistenza e del Lavoro sul muro di cinta della Centrale Elettrica ricevitrice sud dal lato di **via Lusitania** ha lo scopo di lavorare al tema storico e diffondere la memoria di questo fondamentale passaggio per la conquista delle libertà democratiche su cui si fonda la nostra Repubblica.

La creazione di un segno visibile e duraturo nel tempo testimonierà l'impegno e la riflessione delle nuove generazioni frutto della collaborazione con le realtà che operano nell'ambito della memoria del municipio 5, le sezioni locali dell'ANPI, Fondazione Aem, Archivio Storico della Camera del Lavoro, le organizzazioni di difesa del lavoro come Fiom e Cgil.

Il murales, di cui si prevede l'inizio dei lavori nell'**estate** del **2024** in occasione dell'ottantesimo anniversario degli scioperi del marzo '44, per poi proseguire negli anni successivi all'interno dello stesso progetto a completamento del muro perimetrale della centrale, ha lo scopo di rendere gli studenti e le studentesse che lo realizzeranno parte attiva del progetto attraverso l'uso delle proprie specifiche competenze e capacità professionali e contemporaneamente cittadini consapevoli su tematiche storiche di rilevanza sociale per la convivenza civile e in vista di un futuro che ha bisogno più che mai in questo momento di ideali di condivisione, di pace e di lavoro.

Negli anni successivi il tema della prima parte del murale, gli Scioperi durante la Resistenza, verrà declinato sulla memoria industriale, trattandosi del muro perimetrale di un luogo di lavoro, in seguito sulla memoria dei diritti, conseguenza diretta della lotta di Liberazione, e infine sulla memoria della Costituzione, come passaggio fondamentale che sancisce il lavoro come diritto essenziale per la emancipazione umana.

Proposta di percorso didattico anno 2023/2024

Il percorso vedrà lo sviluppo nei mesi precedenti alla presentazione degli elaborati artistici, che si prevede per marzo/aprile (a marzo, durante una delle iniziate in programma per l'ottantesimo anniversario degli Scioperi del '44, ad aprile durante le iniziative per il 25 aprile), mettendo a disposizione degli studenti le conoscenze, il lavoro e i materiali d'archivio delle diverse realtà del municipio e della città che operano per la salvaguardia della Memoria storica della Resistenza e del lavoro, quali le sezioni dell'Anpi di zona 5, **Anpi Martiri di Viale Tibaldi, Anpi Stadera-Gratosoglio, Anpi Vigentina, Archivio Storico della Camera del Lavoro, Fondazione AEM, Camera del lavoro Romana/Giambellino, Cgil Milano, Fiom Milano, Amici della Fiom, Ram - Restauro Arte Memoria.**

A partire da una presentazione del progetto nelle scuole interessate a cura di Archivio Storico, Fiom Milano e RAM, si elaborerà un calendario di uscite didattiche presso gli archivi della Fondazione Aem, della Fondazione Isec e Archivio Storico di Sesto San Giovanni, durante le quali gli studenti verranno a contatto con la storia del lavoro e della Resistenza e potranno recuperare immagini e suggestioni per la realizzazione degli elaborati artistici.

Il percorso che seguiranno le scuole si intersecherà con il percorso di memoria che le stesse realtà produrranno parallelamente: sul territorio del Municipio 5 le sezioni Anpi, il **Centro comunitario Puecher, l'Archi Bellezza,** la Camera del lavoro Romana/Giambellino elaboreranno uno studio delle testimonianze sulla presenza delle fabbriche nel territorio e organizzeranno una passeggiata storica sui luoghi della Resistenza aperta alla cittadinanza e agli studenti interessati dal progetto.

Una volta prodotti gli elaborati e presentati durante le iniziative del percorso, nei mesi estivi i lavori verranno eseguiti sulla parte di muro prescelta di via Lusitania. Collaboratori e collaboratrici di questa parte di lavoro saranno l'artista Liana Gukasyan, artista attiva sul territorio con diversi progetti di collaborazione tra il Municipio e le scuole, gli artisti del **Progetto PEL** progetto sulle migrazioni, i confini e la solidarietà tra i popoli fondato da Liana Ghuk Asyan, Elena Adamou, Nikolau Pantelis, Cecilia Gnocchi di **Ram Restauro Arte Memoria.**

Per le scuole del municipio che non partecipano alla costruzione del murales verranno organizzati incontri nelle scuole con le storiche e gli storici dell'Archivio del Lavoro, le uscite negli archivi sopracitati, viaggi della memoria con il contributo degli Amici della Fiom e Fiom Milano, la messa in scena dello spettacolo teatrale "Officine Libertà", con il patrocinio del Municipio 5.

Tappe del progetto Memoria

Istituti per la formazione artistica coinvolti nella realizzazione del murales

Itzos Albe Steiner

Liceo Kandinskij

Scuole Secondarie Arcadia

Novembre/gennaio

Presentazione del progetto nelle Scuole a cura di Archivio Storico della Camera del lavoro, Fiom Milano, Ram Restauro Arte Memoria,

Dicembre/febbraio

Uscite negli archivi di Fondazione AEM

Fondazione Isec e Archivio Camera del Lavoro, Sesto San Giovanni

Febbraio/aprile

Elaborazione e presentazione bozzetti

Giugno

Realizzazione murales in via Lusitania con la collaborazione di Progetto PEL e RAM Restauro Arte Memoria

Iniziative per gli istituti professionali che non partecipano alla progettazione del murales

Febbraio/Marzo

Viaggi nei luoghi della memoria (Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, Risiera di San Sabba, Fossoli) organizzati e finanziati da Anpi Vigentina, Amici della Fiom e Municipio 5

Giornate dedicate alla storia della Resistenza nelle fabbriche per le scuole a cura di Anpi Vigentina, Archivio storico della camera del Lavoro, Fiom Milano

Visite all'archivio della fondazione Isec e Archivio Storico di Sesto San Giovanni

5 marzo

Spettacolo teatrale "officine Libertà" organizzato e finanziato dalle sezioni Anpi del Municipio 5, Municipio 5.

Iniziative organizzate da Municipio 5, Anpi sezione Martiri di Viale Tibaldi, sezione Stadera – Gratosoglio, sezione Vigentina, Fiom Milano, CGIL Romana/Giambellino, Archivio Storico Camera del Lavoro, Fondazione AEM, CGIL Milano, Ram - Restauro Arte Memoria, Amici della Fiom, Arci Bellezza